

UNICAM – Università degli Studi di Camerino
Facoltà: ARCHITETTURA
Classe: L-17 - Corso di Laurea in: Scienze dell'Architettura

Sede amministrativa:

Ascoli Piceno, Viale della Rimembranza, 073624961, 0736249638

Sedi didattiche:

Ascoli Piceno, Lungo Castellano, 36, tel. 0736249649, fax 0736249658

Ascoli Piceno, Largo Cattaneo, s.n., tel. 0736249651

Ascoli Piceno, Colle dell'Annunziata, s.n., tel. 073624961, fax 0736249624

e-mail: scienzearchitettura@unicam.it

Sito dell'Ateneo: <http://www.unicam.it>

Sito della Facoltà: <http://architettura.unicam.it/>

Preside

prof. Umberto Cao, umberto.cao@unicam.it

Responsabili dei servizi supporto:

- per le attività di tutorato: dott.ssa Monica Rossi
- per le attività di orientamento: dott.ssa . Sonia Calvelli, sonia.calvelli@libero.it
- per le attività di internazionalizzazione: prof. Giuseppe Ciorra, p.ciorra@tin.it
- per le attività di tirocinio e stage: prof. Marco D'Annunziis, jaga_dm@libero.it,
prof. Anna Rita Emili, altrostudio@fastwebnet.it,
prof. Nicolò Sardo, studioteca@libero.it
prof. Alessandro Zona, alessandro.zona@unicam.it
- per le comunicazioni per il web:

1. PRESENTAZIONE

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura UNICAM (adeguato alla nuova Classe di Laurea L-17, che secondo quanto disposto dal D.M. 270/04 è esplicitamente ed esclusivamente finalizzata alla formazione dell'architetto) si propone di formare individualità consapevoli dei fenomeni che caratterizzano la città contemporanea, sensibili alle questioni relative alle modificazioni del paesaggio, addestrate a muoversi con elasticità tra le varie scale e le varie tecniche del progetto, sia alla scala del singolo edificio, sia alla scala dell'ambiente - naturale e costruito - indagato nella molteplicità e nella complessità delle sue articolazioni.

A tal fine il Corso di Laurea pone al centro del percorso formativo il progetto inteso come elaborazione intellettuale implicante l'integrazione tra cultura antropologica, figurativa e tecnica, considerate nella loro evoluzione storica. Pertanto il Corso di Laurea sarà ancorato alle esperienze progettuali sperimentate nei Laboratori, che caratterizzano i diversi semestri, luoghi privilegiati di sperimentazione del "sapere" e del "saper fare", dove operare l'essenziale sintesi progettuale, alle diverse scale, attraverso l'apporto di una molteplicità di conoscenze e di tecniche.

Le esperienze progettuali dei Laboratori troveranno la naturale conclusione nei diversi orientamenti curriculari che anticipano sbocchi professionali o impegni formativi più avanzati. Gli orientamenti curriculari saranno collegati alla prova finale del Corso di Laurea, che verterà su una ricerca progettuale o sull'approfondimento di aspetti e problemi della cultura architettonica.

Al termine degli studi i Laureati saranno in possesso del titolo che costituisce il requisito indispensabile per l'accesso ai corsi di Laurea magistrale miranti alla formazione dell'architetto e dell'ingegnere edile-architetto, ai sensi delle direttive 85/384/CEE ed anche all'iscrizione degli Albi professionali che regolano la professione dell'Architetto junior, previo il superamento del relativo esame di stato.

2. PREREQUISITI DI ACCESSO

Per l'accesso al corso di Laurea sono richiesti i saperi previsti per l'esame di Stato per l'istruzione superiore.

Inoltre, essendo il corso di Laurea a numero programmato, è necessario partecipare alla prova di selezione (prova a test nazionale formulata sulla base delle disposizioni ministeriali) e collocarsi utilmente nella graduatoria, stilata sulla base dei risultati (vedi a questo proposito il **par.10, "Disposizioni amministrative"**).

3. OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Al termine degli studi il Laureato dovrà, riguardo all'insieme dei fenomeni che caratterizzano la città e il paesaggio contemporanei e alle attività di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi non complessi di organizzazione e trasformazione dell'ambiente costruito alle varie scale:

- aver acquisito conoscenze avanzate e aver sviluppato una comprensione critica delle principali teorie e principi,
- aver sviluppato abilità avanzate, sapendole praticare con padronanza ed innovazioni per la risoluzione di problemi anche non abituali,
- aver sviluppato una autonomia di giudizio tale da consentirgli di controllare responsabilmente il complesso delle tecniche nell'ambito progettuale ed esercitarlo nella molteplicità delle sue articolazioni.

In particolare, al fine di garantire ai laureati le fondamentali conoscenze teoriche e la pratica di

attività di sperimentazione applicata, l'attività didattica è impostata in accordo ai risultati di apprendimento attesi, come di seguito descritto.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Corso di Laurea pone al centro del percorso formativo il progetto inteso come elaborazione intellettuale implicante l'integrazione tra cultura antropologica, figurativa e tecnico-scientifica, considerate nella loro evoluzione storica. In questo senso l'attività formativa del corso di Laurea in Scienze dell'Architettura si articola in una parte formativa orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline; ed in una parte teorico-pratica orientata all'apprendimento e all'esercizio del "saper fare" nel campo delle attività strumentali o specifiche della professione.

Corrispondentemente l'organizzazione della didattica prevede diverse tipologie delle attività formative (attività di laboratorio, corsi di insegnamento monodisciplinari, attività libere a scelta dello studente, attività di tirocinio e/o stage, attività informatiche, seminari di orientamento e la prova finale) ognuna delle quali orientata secondo specifici risultati di apprendimento.

Tale impostazione generale del corso di studio è finalizzata a sviluppare nello studente, anche attraverso un congruo tempo dedicato allo studio personale, conoscenze e capacità di comprensione relativamente ai principali argomenti nel campo della cultura architettonica, includendo altresì i principali temi di più recente sviluppo.

Al termine degli studi i Laureati devono essere in grado di integrare le diverse conoscenze e i differenti saperi, ovvero il contesto culturale e storico, l'ambito economico e ambientale, la fisicità della costruzione coadiuvata dalla dimensione tecnologica e dalla modellazione fisico-matematica, riesce ad informare i molti aspetti della cultura progettuale, mentre i diversi prodotti dovranno essere conformi ai requisiti di salute, di benessere e di sicurezza. Il bagaglio di conoscenze e la relativa capacità di comprensione (che vengono espressi principalmente attraverso il progetto, ma anche per mezzo di altre tipologie di prodotti, quali relazioni, presentazioni, discussioni, sperimentazioni, ecc.) consentiranno al Laureato di ideare e motivare, nonché risolvere, problemi progettuali e questioni tecniche non complesse di organizzazione e trasformazione dell'ambiente alle varie scale:

All'interno del percorso formativo, quale complemento per lo sviluppo di conoscenze e comprensione, è previsto lo svolgimento di visite guidate, viaggi studio, interventi e le testimonianze di figure di rilievo nel panorama architettonico locale, nazionale ed internazionale.

A tal fine i Laureati devono:

- conoscere e comprendere i concetti di base, gli strumenti ed i metodi operativi dell'analisi matematica, della geometria del piano e dello spazio, dell'algebra lineare utili alle applicazioni nello studio dell'architettura;
- conoscere e comprendere i concetti fondamentali della fisica mediante lo studio dei fenomeni e delle leggi fisiche e l'esame di significative applicazioni utili alle applicazioni nello studio dell'architettura;
- conoscere la storia dell'architettura, nell'accezione più ampia del termine, nei momenti ed episodi fondamentali della sua intera vicenda e nel quadro della storia politica, economica, sociale e culturale del suo specifico contesto, dagli inizi all'età contemporanea;
- conoscere e comprendere i fondamenti proiettivi della scienza della rappresentazione, la teoria e le applicazioni dei metodi di rappresentazione, l'analisi geometrica degli organismi voltati e delle membrature degli ordini classici dell'architettura, la teoria della forma e le possibili aggregazioni di forme elementari nel piano e nello spazio, la teoria del colore, i principi informatori dell'analisi grafica dello spazio architettonico, i fondamenti teorici del disegno automatico;

- possedere la nozione di "luogo", e avere la capacità di relazionare le architetture al contesto di appartenenza e la nozione di "insieme" architettonico a quella conseguente di spazio di relazione fra organismi architettonici;
- avere appreso e sviluppato il senso e la capacità di controllare e misurare lo spazio architettonico e di conformarlo, nonché i principi logici della composizione architettonica in ordine al corretto rapporto fra forma, struttura e distribuzione;
- conoscere i principi-guida e le principali teorie che regolano le operazioni conservative dell'intera serie dei beni architettonici diffusi dal singolo oggetto o monumento, al centro storico, al territorio;
- conoscere e comprendere i concetti fondamentali della statica e della resistenza dei materiali e loro significative applicazioni a strutture di interesse architettonico;
- conoscere e comprendere le teorie e i metodi per il calcolo e la verifica strutturale di massima delle costruzioni, per strutture non complesse, sia tradizionali, sia innovative;
- conoscere i principi-guida che regolano le principali forme di intervento o controllo delle trasformazioni territoriali e i caratteri e i problemi degli interventi di trasformazione urbana;
- conoscere i diversi contesti di intervento e le differenti teorie e tecniche di progettazione e pianificazione;
- conoscere le caratteristiche tecniche dei materiali da costruzione e degli elementi e dei sistemi costruttivi e la loro evoluzione;
- conoscere le regole dell'arte e le norme per una corretta pratica del costruire;
- conoscere i principali contenuti delle norme vigenti in materia di organizzazione dei Ministeri, degli enti territoriali e delle autonomie locali, delle norme sulle competenze e sulle funzioni degli altri enti preposti al governo del territorio; della legislazione sul procedimento amministrativo, sulle tipologie di provvedimenti ed atti amministrativi e sulla responsabilità delle pubbliche amministrazioni;
- conoscere il funzionamento economico dell'impresa e del mercato, i caratteri strutturali del mercato edilizio e fondiario, le finalità ed i metodi di stima dei valori immobiliari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Al termine degli studi i Laureati saranno in grado di comprendere e valutare le principali questioni inerenti l'insieme dei fenomeni che caratterizzano la città e il paesaggio, applicando conseguentemente le specifiche conoscenze acquisite per risolvere problemi progettuali e questioni tecniche non complesse di organizzazione e trasformazione dell'ambiente alle varie scale. Per tale fine il Corso di Laurea pone al centro del percorso formativo il progetto inteso come elaborazione intellettuale implicante l'integrazione tra cultura antropologica, figurativa e tecnica, considerate nella loro evoluzione storica. L'impostazione didattica del Corso di Laurea è dunque ancorata alle esperienze progettuali sperimentate nei Laboratori, luoghi privilegiati di integrazione del "sapere" e del "saper fare", dove operare l'essenziale sintesi progettuale, alle diverse scale, attraverso l'apporto di una molteplicità di conoscenze e di tecniche, favorendo un crescente grado di autonomia da parte dello studente. Per questo i numerosi Laboratori sono sempre costituiti da un insegnamento caratterizzante e da un insegnamento integrativo di supporto, ed hanno come obiettivo lo sviluppo e la risoluzione di temi specifici attraverso l'apporto di competenze interdisciplinari in una prospettiva di progettazione integrata con altre discipline.

All'interno del percorso formativo, quale complemento per lo sviluppo della capacità di applicare conoscenze e comprensione, è previsto lo svolgimento di visite guidate, viaggi di studio, tirocini, stage ed esperienze internazionali collegate ai progetti di scambio e mobilità studentesca.

Il lavoro di tesi, in cui il grado di autonomia e la capacità di proporre soluzioni originali e

innovative costituiscono i principali criteri di giudizio, rappresenta il più importante momento di sintesi e verifica del processo di apprendimento.

A tal fine Laureati devono:

- saper individuare e saper impiegare i metodi del calcolo alle questioni strutturali e a quelle della fisica impiantistica nonché delle tecnologie;
- essere in grado di praticare le teorie e i metodi per la verifica strutturale di massima delle costruzioni in modo da potersi orientare con sicurezza nel campo della progettazione delle strutture non complesse, sia tradizionali, sia innovative;
- saper applicare nella progettazione le questioni della fisica applicata e delle relative tecnologie al fine del raggiungimento del massimo confort in relazione alla destinazione d'uso ed ai fattori climatici;
- saper leggere e progettare la geometria delle curve piane e dello spazio nonché quella delle superfici e più in generale delle forme architettoniche;
- essere in grado di applicare gli strumenti critici e di analisi indispensabili alla lettura di un'opera architettonica, di un insieme ambientale, di una realtà urbana e territoriale;
- essere in grado di rappresentare lo spazio architettonico, applicando metodi e procedure della scienza della rappresentazione, con l'ausilio di molteplici tecniche e strumenti, da quelle tradizionali a quelle digitali;
- essere in grado di eseguire disegni e schizzi a mano libera sia come supporto del processo progettuale sia come lettura diretta dell'architettura storica;
- essere in grado di eseguire i disegni di progetto e di rilievo dell'architettura, adottando le relative convenzioni nazionali ed internazionali, alle diverse scale;
- saper effettuare rilievi a vista e con misure dirette di organismi semplici e restituire il rilievo diretto con appropriati elaborati grafici, di documentazione sia metrica che morfologica;
- essere in grado di controllare le fasi fondamentali del processo progettuale, dalla ideazione fino alla forma conclusa, ivi compresa la considerazione delle scale di dettaglio;
- essere in grado di condurre il progetto di un organismo architettonico non complesso, sviluppandolo alle diverse scale di rappresentazione, da quelle generali fino a quelle di dettaglio, controllandone il processo di definizione formale in rapporto alle tecniche e ai materiali adottati e al programma funzionale;
- essere in grado di condurre il progetto di un "insieme" architettonico non complesso, controllandone alle diverse scale di rappresentazione, lo spazio di relazione fra gli edifici in rapporto al contesto di appartenenza;
- avere appreso la capacità di intervenire nello spazio urbano, stabilendo corrette relazioni fra il nuovo intervento e il contesto di appartenenza;
- saper applicare le principali metodologie della progettazione e della pianificazione urbana e territoriale;
- aver acquisito la capacità di progettare specifici interventi di trasformazione urbana e territoriale sapendone valutare i principali effetti e i relativi problemi di attuazione;
- riconoscere i rapporti di coerenza e chiarezza fra uso dei materiali e logica di lavorazione degli stessi, fra logica del disegno dei singoli pezzi e loro prestazioni, fra logica degli spazi progettati e logica delle funzioni;
- avere la capacità di controllo del ruolo che svolgono i materiali, gli elementi e i procedimenti costruttivi nella progettazione, nella costruzione, nella manutenzione e nella gestione di un manufatto edilizio;
- essere in grado di governare in una sperimentazione progettuale il sistema di relazioni fra materiali, procedimenti costruttivi ed esiti funzionali figurativi e di consistenza ambientale;

Autonomia di giudizio (making judgements)

Gli insegnamenti monodisciplinari e le attività pluridisciplinari dei Laboratori preparano, attraverso attività individuali e di gruppo, ad identificare, selezionare, elaborare, interpretare, simulare e valutare criticamente dati ed informazioni necessari per risolvere problemi, condurre analisi appropriate, progettare l'organismo architettonico nei suoi elementi, parti e componenti, anche in relazione ad altri organismi architettonici, nel contesto di appartenenza e nel complesso ambientale più ampio secondo un modello di sviluppo sostenibile.

In particolare le attività formative dei Laboratori, dove gli studenti possono applicare in una condizione di intervento simulato le diverse teorie e i differenti saperi, sono orientate a favorire e sviluppare nello studente, oltre alla capacità di comprensione e di elaborazione autonoma, l'attitudine propositiva, e l'abilità nel risolvere problemi anche non usuali, insieme alla capacità di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Inoltre tra le finalità dei Laboratori ci sono lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, la capacità di selezionare le informazioni rilevanti, la definizione collegiale delle strategie, la giustificazione, anche dialettica, delle scelte effettuate, la presa di coscienza delle implicazioni anche sociali delle azioni intraprese.

Ulteriori attività di tipo seminariale, nonché gli elaborati personali e le testimonianze dal mondo della cultura architettonica e delle professioni offrono allo studente altrettante occasioni per sviluppare in modo autonomo le proprie capacità decisionali e di giudizio.

A tal fine i Laureati devono:

- possedere la capacità di condurre autonomamente una ricerca scientifica di carattere storico-critico;
- aver sviluppato una specifica autonomia tale da consentire il controllo il modello mentale dello spazio, prefigurato o esistente, attraverso le operazioni critiche della selezione dei dati e delle informazioni, della applicazione dei più opportuni metodi rappresentativi e delle più convenienti tecniche, sia tradizionali e sia digitali;
- essere in grado di correlare l'idea progettuale alla rappresentazione dell'idea medesima, e cioè comprendere il nesso di necessità che si stabilisce fra disegno (modo della rappresentazione) e progetto; e quindi fra progetto e realizzazione dello stesso;
- avere appreso la capacità di impostare criticamente un progetto di architettura o urbano non complesso (sia che si tratti di interventi ex novo, che di interventi sul già costruito) con sufficienti gradi di specializzazione, sapendo stabilire le corrette relazioni fra concezione formale e i requisiti tecnico-costruttivi e impiantistici che concorrono alla piena realizzazione e funzionamento dell'opera nel rispetto del programma stabilito;
- essere capace di determinare soluzioni costruttive tecnicamente appropriate in rapporto all'ambiente, alla configurazione dell'assetto spaziale dell'organismo edilizio e ai suoi connotati figurativi ed in relazione alle proprietà dei sistemi usati e dei materiali impiegati;
- aver acquisito le competenze teoriche ed operative necessarie per intervenire criticamente nelle differenti fasi del processo progettuale, sia tradizionale che innovativo, nell'ambito dei problemi di controllo ambientale, di controllo energetico, dell'illuminazione e dell'acustica;
- saper descrivere e analizzare criticamente i diversi contesti di intervento e sapendo valutare le condizioni di impiego di differenti teorie e tecniche di progettazione e pianificazione.

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine degli studi il Laureato sarà in grado di comunicare in modo chiaro ed esaustivo lo sviluppo e le conclusioni delle proprie attività, nonché le conoscenze e le valutazioni ad esse sottese. L'acquisizione di tali abilità comunicative viene stimolata durante tutta l'attività formativa, attraverso l'esposizione dei risultati ottenuti nelle esercitazioni,

l'elaborazione di progetti e le attività di laboratorio.

In particolare i Laureati dovranno dimostrare di essere in grado di applicare le molteplici possibilità rappresentative (tradizionali e digitali) per formalizzare e comunicare, a specialisti e non specialisti, il pensiero e il progetto di architettura nella sua complessità e articolazione, e aver acquisito specificità linguistiche e conoscenze specifiche e settoriali in modo di poter colloquiare con i diversi specialisti che intervengono al suo fianco nelle varie possibili sedi progettuali.

Inoltre debbono dimostrare di sapere accogliere criticamente le posizioni degli altri, lavorare come elementi all'interno di un team, apportando un contributo originale all'interno del processo progettuale nel quale sono coinvolti.

La tesi di Laurea, infine, rappresenta il momento più alto in cui lo studente elabora idee originali e innovative, assumendosi il compito, durante la discussione, di illustrarle e sostenerne la validità.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Al termine degli studi il Laureato deve aver sviluppato quelle capacità di apprendimento e una mentalità flessibile che sarà necessaria per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia o per inserirsi nel mondo del lavoro.

In questo senso deve possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, in modo da potere meglio individuare le prospettive e gli obiettivi per la propria formazione, meglio inserirsi e partecipare alla vita culturale, economica e professionale, meglio operare con definiti gradi di autonomia e di inserimento nei diversi ambienti di lavoro, nonché saper gestire e valutare la propria pratica lavorativa sia in forma indipendente che in gruppi di lavoro.

Durante il corso degli studi, tale capacità viene stimolata mediante attività di sintesi e attività progettuali, presenti in molti insegnamenti, in cui occorre raccogliere informazioni, elaborarle e acquisirle in modo autonomo al fine di sviluppare elaborati di progetto.

4. AMBITI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI

I Laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, concorrendo e collaborando alle attività di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi di organizzazione e trasformazione dell'ambiente costruito alle varie scale. Essi potranno esercitare tali competenze presso enti, aziende pubbliche e private, società di ingegneria e architettura, industrie di settore e imprese di costruzione, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza.

In riferimento alla recente normativa (DPR 328/01) il Laureato in Scienze dell'Architettura potrà accedere alla "sezione B – settore architettura" degli Albi che regolano l'esercizio della professione dell'Architetto, previo il superamento del relativo esame di stato, con il titolo di Architetto junior.

Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione B, per il settore architettura:

- 1) le attività basate sull'applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione dei lavori, stima e collaudo di opere edilizie, comprese le opere pubbliche;
- 2) la progettazione, la direzione dei lavori, la vigilanza, la misura, la contabilità e la liquidazione relative a costruzioni civili semplici, con l'uso di metodologie standardizzate;
- 3) i rilievi diretti e strumentali sull'edilizia attuale e storica.

Inoltre, la Laurea in Scienze dell'architettura consente, alla luce della Circolare PCM 27/12/2000 n.6350/4.7, di partecipare a tutti i concorsi per posti nel pubblico impiego che espressamente la prevedano.

5. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Periodi didattici

Le attività formative sono articolate, lungo l'arco dei tre anni accademici, in sei semestri che coincidono con la minima dimensione rispetto alla quale misurare i tempi, i contenuti ed il coordinamento della didattica. Salvo diverse disposizioni dell'Ateneo, il primo semestre ha inizio il 5/10/2009 e termina il 29/01/2010, il secondo semestre ha inizio il 1/03/2010 e termina il 11/06/2010.

Dal 1 al 9 ottobre 2009: avranno inizio, per le matricole, le giornate di ambientamento

Crediti formativi e volume di apprendimento: attività d'aula e studio individuale

Per credito formativo universitario (cfu) si intende la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente, in possesso di una adeguata preparazione iniziale, per l'acquisizione di conoscenze ed abilità previste nelle attività formative.

Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo di attività, ovvero la somma delle ore d'aula e di quelle stimabili relative allo studio individuale.

Nello specifico, relativamente alle attività formative previste nei Laboratori ad ogni credito formativo universitario corrispondono 12,5 ore di attività d'aula e altrettante ore di studio individuale, mentre relativamente alle attività formative relative agli insegnamenti monodisciplinari ad ogni credito formativo universitario corrispondono 10 ore di attività d'aula e 15 ore di studio individuale.

Appelli di esame ed appelli Laurea

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento dei relativi esami di profitto. Le modalità di accertamento avverranno mediante verifiche collegiali ed anche coordinate (in particolare nel caso di conoscenze desunte da varie discipline), valutazioni intermedie, workshop, colloqui o altro.

Gli esami di profitto si possono sostenere esclusivamente secondo gli appelli fissati dal calendario degli esami nei periodi di sospensione didattica previsti tra la fine e l'inizio di ogni semestre (sessione anticipata primaverile, sessione estiva, sessione autunnale).

In ogni anno accademico si svolgono cinque sedute di Laurea, di norma nei mesi di febbraio, aprile, luglio, ottobre e dicembre.

Tipologie delle attività formative

L'attività didattica del corso di Laurea in Scienze dell'Architettura si articola in una parte formativa orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline ed in una parte teorico-pratica orientata all'apprendimento e all'esercizio del "saper fare" nel campo delle attività strumentali o specifiche della professione. Per questo l'organizzazione della didattica prevede diverse tipologie delle attività formative così suddivise: attività di laboratorio, corsi di insegnamento monodisciplinari, attività libere a scelta dello studente, attività di tirocinio e/o stage, attività informatiche, seminari di orientamento e la prova finale.

Attività di Laboratorio. Le attività pluridisciplinari previste nei Laboratori sono principalmente orientate alla sua applicazione progettuale. Tali attività hanno quindi per fine la conoscenza, la cultura e la pratica del progetto, nonché l'esercizio del saper fare nel campo delle attività strumentali e specifiche della professione, ed interpretano l'aspetto "pragmatico" e "sperimentale" della formazione.

La frequenza alle attività formative di Laboratorio è obbligatoria. La presenza dovrà essere superiore al 70 % del monte ore complessivo e sarà controllata attraverso firme di frequenza e sarà certificata dai docenti. Per assicurare una idonea assistenza didattica e il controllo

individuale della pratica del progetto, anche secondo quanto previsto nella raccomandazione CEE n. 3 del marzo 1990, in ogni Laboratorio non sono ammessi più di 60 studenti. La prova di esame relativa alle attività di Laboratorio è unica con un'unica commissione.

Insegnamenti monodisciplinari. Sono costituiti da attività formative che costituiscono un corpus didattico autonomo. I corsi monodisciplinari sono costituiti da almeno 4 crediti.

Attività formative libere (a scelta dello studente). Sono quelle attività i cui crediti formativi corrispondenti potranno essere acquisiti dallo studente liberamente, attenendosi a quanto disposto da apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Facoltà con delibera n. 138 del 18.7.2007.

Stage e tirocinio. A completamento della formazione è previsto lo stage o tirocinio formativo, che consiste in un periodo di formazione svolto dallo studente di norma in strutture esterne all'Ateneo. Questo potrà essere svolto presso amministrazioni pubbliche o private o presso studi professionali, imprese di costruzione e aziende manifatturiere del settore edilizio, con le quali si siano stipulate apposite convenzioni e che dovranno attestarne la frequenza. Il tirocinio o lo stage, oltre ad orientare ed agevolare le future scelte professionali dello studente, costituisce un'attività formativa indispensabile del corso di studio, che contribuisce al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. In particolare, per tali attività lo studente avrà a disposizione 4 crediti che dovrà acquisire possibilmente finalizzandoli all'orientamento curriculare di uscita e, quindi, in accordo con i programmi e gli obiettivi dei Laboratori del sesto semestre. Tale scelta dovrà essere effettuata in armonia con quanto indicato dai responsabili delle attività di stage e tirocinio indicati dalla Classe e con quanto disposto dalle "Linee guida e procedure per l'acquisizione dei crediti per le attività formative libere e per le attività di stage o tirocinio".

Attività informatiche. Le attività informatiche sono finalizzate, attraverso opportune sperimentazioni guidate, all'acquisizione di competenze specifiche finalizzate ad una gestione efficace e creativa degli strumenti e delle tecnologie informatiche.

Lingua inglese. La conoscenza della lingua inglese dovrà consentire al Laureato di utilizzarla con padronanza in forma scritta ed orale.

Attività formative di orientamento curricolare. Le attività formative di orientamento curricolare, da conseguirsi all'interno dei Laboratori del sesto semestre, costituiscono l'offerta formativa conclusiva dell'attività didattica, possibilmente da collegarsi con le attività formative libere, dello stage o del tirocinio e della prova finale.

6. SERVIZI DI SUPPORTO

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura è organizzato in modo da offrire un ambiente di lavoro favorevole e stimolante, dove il rapporto numerico studenti-docenti è contenuto (il corso è a numero chiuso, e i laboratori sono costituiti da non più di 60 studenti), le strutture didattiche sono appropriate ed anche adeguate alle nuove esigenze della informatizzazione, è possibile partecipare ad occasioni di approfondimento e confronto formativo, attraverso le numerose e qualificate iniziative organizzate ogni anno liberamente dai docenti e dagli studenti.

Inoltre, durante il corso di studi lo studente potrà usufruire di specializzati servizi di supporto finalizzati al miglioramento della qualità della vita universitaria e alla risoluzione di eventuali problemi. In particolare i docenti responsabili per tali servizi sono: Monica Rossi per le attività di tutorato, Sonia Calvelli per le attività di orientamento, Marco D'Annunziis e Anna Rita Emili per le attività di tirocinio e stage, Giuseppe Ciorra per le attività di internazionalizzazione, ed

infine Nicolò Sardo e Alessandro Zona per le comunicazioni per il web.

Il tutorato

Il servizio di tutorato contribuisce alla formazione culturale e professionale dello studente favorendo la sua più ampia partecipazione alle attività ed alle iniziative dell'Università. Il servizio prevede attività di supporto e orientamento, in forma individuale e di gruppo, e forme di tutorato didattico.

E' finalizzato principalmente a orientare ed assistere lo studente lungo l'intero arco degli studi, incentivando forme di partecipazione dello studente al processo formativo, rimuovendo eventuali ostacoli alla sua formazione e fornendo anche assistenza individuale.

In particolare due tutor di supporto saranno a disposizione degli studenti presso la sede del Lungo Castellano, secondo un orario fissato prestabilito, per risolvere eventuali problemi di carattere sia organizzativo sia logistico e per illustrare le diverse attività e iniziative.

In ogni periodo didattico sono inoltre programmati incontri di tutorato di gruppo per monitorare l'andamento dell'attività didattica, illustrare le opportunità del tirocinio e dello stage e dei programmi internazionali di mobilità studentesca, ed anche far emergere le eventuali criticità. L'organizzazione di questi incontri può essere sollecitata da gruppi di studenti anche su temi specifici e puntuali.

Ogni anno dal servizio vengono organizzate le Giornate di Ambientamento, iniziativa rivolta alle matricole, dedicata alla presentazione delle opportunità e dei servizi offerti da UNICAM, per un pronto inserimento nell'ambiente universitario. Le giornate prevedono visite alle strutture didattiche e dipartimentali, colloqui con docenti dell'Ateneo ed incontri con esperti di metodologie dello studio.

La partecipazione all'iniziativa è gratuita (vitto e alloggio) per tutte le matricole ed i preiscritti ai corsi a numero programmato.

Le Facoltà organizzano, durante lo svolgimento delle Giornate di Ambientamento, un colloquio fra i neo-iscritti e un gruppo di docenti, chiamato colloquio di indirizzo. Il colloquio ha lo scopo di dare allo studente l'opportunità di acquisire ulteriori informazioni sul corso di studi prescelto e sulle conoscenze considerate propedeutiche per l'ottimale fruizione dell'offerta formativa.

L'orientamento

I principali servizi di orientamento sono quello in itinere e quello post universitario. Il primo è finalizzato ad affiancare gli studenti cercando di fornirgli i metodi e gli strumenti utili per gestire al meglio le proprie scelte, il secondo, alla luce delle recenti e continue evoluzioni del mercato del lavoro, cerca di offrire al laureando e al laureato spazi di riflessione sulle scelte professionali, occasioni di incontro e dialogo con le imprese e "laboratori" di attività formative di supporto all'orientamento professionale.

Nell'ambito delle attività di orientamento in itinere e post universitario, è organizzata, in collaborazione con l'Industrial Liaison Office e con l'Ufficio Comunicazione, l'iniziativa *Giovani + Università = Lavoro*, che si svolge di norma in autunno.

Alla giornata sono invitati a partecipare gli studenti universitari e i neolaureati che hanno la possibilità di conoscere le potenzialità dei percorsi formativi frequentati, approfondire l'idea di un progetto professionale con esperti del settore e stabilire un contatto diretto con le aziende.

Il tirocinio e lo stage

Lo stage o tirocinio formativo curricolare consiste in un periodo di formazione svolto dallo studente di norma in strutture esterne all'Ateneo. Tale periodo, oltre ad orientare ed agevolare le future scelte professionali dello studente, costituisce un'attività formativa indispensabile del corso di studio, che contribuisce al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

L'attività di stage o tirocinio formativo curricolare deve essere il risultato dell'incontro fra l'interesse manifestato dallo studente per la disciplina nell'ambito della quale intende svolgere lo stage, la disponibilità del docente-tutore scelto dallo studente ad individuare e progettare l'attività formativa da svolgere, la possibilità di svolgere tale attività in una struttura già convenzionata a norma di legge con l'Ateneo o con la quale è possibile attivare una nuova

convenzione.

Il docente-tutore svolge un ruolo fondamentale nell'attività di stage o tirocinio formativo curricolare: definisce, insieme allo studente ed al tutore-aziendale, il progetto formativo ed il programma di attività dello stage, monitora in itinere l'andamento dello stage, valuta e controfirma la relazione finale.

Il tutore-aziendale costituisce il riferimento dell'Ateneo all'interno della struttura ospitante, è responsabile dell'inserimento dello studente nella realtà lavorativa e garantisce che lo studente svolga le attività previste dal progetto. Il tutore-aziendale interagisce, anche a distanza, con il docente-tutore e concorre alla valutazione finale dell'attività di stage.

I Responsabili alle attività di stage e tirocinio per la Classe hanno il compito di: favorire ed orientare gli studenti per l'individuazione dei docenti-tutori, informare i docenti sulle opportunità offerte dalle convenzioni stipulate dall'Ateneo con aziende, enti e istituzioni, raccordare e facilitare i rapporti operativi fra docenti-tutori, studenti e strutture tecnico-amministrative preposte alla cura formale degli atti necessari allo svolgimento degli stage.

Internazionalizzazione

Nell'ambito dell'attività di internazionalizzazione, che vede l'attuazione di accordi con Università e Centri di ricerca europei e di Paesi terzi per ogni forma di cooperazione didattica scientifica e culturale, la mobilità degli studenti è particolarmente sostenuta ed incoraggiata. Agli studenti è offerta l'opportunità di usufruire di speciali convenzioni interuniversitarie che facilitano la possibilità di risiedere per un determinato periodo di tempo in un Ateneo straniero al fine di accrescere il proprio sapere attraverso la conoscenza e lo scambio con le diverse realtà.

In principali programmi per studenti e laureati universitari sono il programma Erasmus e il programma Leonardo da Vinci.

Il programma Erasmus si articola secondo due direttrici, quello per fini di studio e quello finalizzato alla formazione professionale. Nel primo caso consente di trascorrere un periodo di studio all'estero (da 3 a 12 mesi), garantendo la possibilità di seguire i corsi, di usufruire delle strutture universitarie, di svolgere ricerche finalizzate alla stesura della tesi di laurea e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero. Nel secondo caso è possibile effettuare tirocini (da 3 a 12 mesi) presso imprese, centri di ricerca, centri di formazione europei.

Per il riconoscimento delle attività svolta all'estero nel curriculum formativo è necessario concordare preventivamente il programma di studio o del tirocinio con il responsabile dell'internazionalizzazione e con i coordinatori Erasmus.

Il programma Leonardo da Vinci, che è incentrato sulla formazione professionale, permette invece di effettuare tirocini nelle imprese a Laureati e disoccupati.

Inoltre per incentivare la mobilità studenti UNICAM assegna annualmente 10 borse di studio mediante selezione (il bando è abitualmente pubblicato a maggio), destinate a studenti iscritti alle lauree di 1°, di 2° livello, scuole di specializzazione e dottorandi, che svolgeranno un periodo di due/tre mesi all'estero finalizzato ad attività di ricerca per la preparazione della tesi o tirocinio/stage presso istituzioni del Paesi terzi.

Per ulteriori informazioni consultare la parte della guida UNICAM nella sezione "Mobilità e relazioni internazionali. Area Servizi agli Studenti e Internazionalizzazione".

Borse di studio e prestito d'onore

Per premiare gli studenti meritevoli UNICAM ha istituito le Borse di Eccellenza riservate ai diplomati meritevoli che si immatricolano al 1° anno di uno dei corsi di studio attivati da UNICAM.

Inoltre, in accordo con la Banca Popolare di Ancona, per gli studenti meritevoli iscritti all'Università di Camerino, ad uno qualsiasi dei corsi di Laurea o di formazione postlaurea è possibile usufruire di un finanziamento destinato a supportare le spese sostenute per motivi di studio durante gli anni universitari (le tasse di iscrizione, i testi universitari, l'affitto per l'alloggio, ecc.).

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio AGEPROF di UNICAM (tel. 0737 402060).

Borse di studio ERSU (Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario)

La borsa di studio è un beneficio che viene attribuito per concorso all'inizio di ogni anno accademico agli studenti iscritti all'Università di Camerino, in base a requisiti di merito e di reddito. L'entità della borsa di studio varia a seconda della condizione dello studente e della sua provenienza.

La domanda deve essere redatta su un apposito modulo predisposto dall'Ente per il Diritto allo Studio (ERSU) e inviata o presentata nei tempi e secondo le modalità indicate dall'ERSU.

Per ulteriori informazioni consultare la parte della guida UNICAM relativa ai servizi dell'ERSU o la pagina <http://www.ersucam.it/>. Oppure ci si può anche rivolgere agli Uffici ERSU di Camerino, Colle Paradiso 1, Le Mosse, 62032 Camerino, tel. 0737 492500, fax 0737 492573. email: ersu.camerino@ersucam.it, oppure in corso Mazzini 210/214, 63100 Ascoli Piceno (AP), tel. 0736 263269 , fax 0736 246973

7. PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La prova finale, per la cui preparazione vengono riconosciuti 6 crediti, è un'importante occasione formativa individuale, ma soprattutto costituisce il naturale completamento delle conoscenze acquisite durante tutto il percorso formativo. Questa verterà su una ricerca progettuale o sull'approfondimento teorico di aspetti e problemi della cultura architettonica, in continuità con l'esperienza dei Laboratori di orientamento curricolare. Sarà seguita da un relatore scelto tra i docenti della Facoltà e discussa dal candidato nelle apposite sessioni previste dal calendario dell'anno accademico.

Poiché ogni prova finale è tesa ad accertare le capacità acquisite da ciascun candidato nel corso degli studi compiuti, il lavoro presentato deve essere originale ed individuale.

8. CURRICULUM FORMATIVO DM 270 (attivato dall'a.a. 2008-09)

| INSEGNAMENTI E MODULI I ANNO | | | | | | | |
|---|---|------------|---|---------|-----|-----------------------------------|-----------------|
| N | Insegnamento | CFU totali | Moduli | SSD | CFU | Tipologia dei moduli ¹ | Voto o idoneità |
| PRIMO SEMESTRE (28 CFU – 3 ESAMI). Nel primo semestre le attività formative (per un totale di 28 crediti) saranno orientate all'acquisizione delle conoscenze di base della storia dell'architettura, della matematica e, nella prima attività di Laboratorio, alla conoscenza dell'architettura attraverso la sperimentazione degli strumenti rappresentativi ed espressivi, l'analisi delle forme e le prime sperimentazioni grafiche ed applicative. | | | | | | | |
| 1 | Laboratorio di disegno dell'architettura | 14 | Disegno dell'architettura | ICAR/17 | 8 | a | VOTO |
| | | | Disegno automatico | ICAR/17 | 3 | f | |
| | | | Teorie della ricerca architettonica contemporanea | ICAR/14 | 3 | b | |
| 2 | Istituzioni di matematiche | 8 | | MAT/05 | 8 | a | VOTO |
| 3 | Storia dell'architettura antica e medievale | 6 | | ICAR/18 | 6 | a | VOTO |
| SECONDO SEMESTRE (28 CFU – 4 ESAMI + 1 IDONEITA'). Le attività del secondo semestre (per | | | | | | | |

un totale di 28 crediti) saranno indirizzate all'acquisizione dei fondamenti della geometria e dell'algebra lineare, della fisica tecnica, dell'urbanistica e della lingua inglese, mentre all'interno del Laboratorio lo studente sarà avvicinato al progetto di architettura, sviluppando la conoscenza dei fondamenti della composizione architettonica e della costruzione.

| | | | | | | | |
|-------|---|----|--|------------|---|---|------------|
| 4 | Laboratorio di fondamenti della progettazione | 12 | Composizione architettonica | ICAR/14 | 8 | b | VOTO |
| | | | Materiali e progettazione degli elementi costruttivi | ICAR/12 | 4 | b | |
| 5 | Elementi di geometria e algebra lineare | 4 | | MAT/03 | 4 | c | VOTO |
| 6 | Elementi di fisica tecnica | 4 | | ING-IND/11 | 4 | a | VOTO |
| 7 | Fondamenti di urbanistica | 4 | | ICAR/21 | 4 | b | VOTO |
| s. n. | Lingua inglese | 4 | Lingua inglese | L-LIN/12 | 2 | e | IDONEIT A' |
| | | | Lingua inglese | L-LIN/12 | 2 | f | |

INSEGNAMENTI E MODULI II ANNO

| N | Insegnamento | CFU totali | Moduli | SSD | CFU | Tipologia dei moduli ¹ | Voto o idoneità |
|---|---|------------|--|------------|-----|-----------------------------------|-----------------|
| TERZO SEMESTRE (28 CFU – 3 ESAMI). Nel terzo semestre le attività formative (per un totale di 28 crediti) saranno dedicate allo studio della statica e della scienza delle costruzioni, alla padronanza delle tecniche di analisi e misura di un organismo architettonico e urbano, e, all'interno del Laboratorio di progettazione, all'acquisizione di una consapevolezza del rapporto tra architettura e città secondo un doppio registro, quello storico – delle parti urbane consolidate – e quello geografico – delle recenti urbanizzazioni territoriali. | | | | | | | |
| 8 | Laboratorio di progettazione urbana | 12 | Progettazione architettonica e urbana | ICAR/14 | 8 | b | VOTO |
| | | | Lineamenti di storia dell'architettura contemporanea | ICAR/18 | 4 | a | |
| 9 | Rilievo urbano e ambientale | 8 | | ICAR/17 | 8 | a | VOTO |
| 10 | Elementi di Statica e Scienza delle costruzioni | 8 | | ICAR/08 | 8 | c | VOTO |
| QUARTO SEMESTRE (28 CFU – 3 ESAMI). Nel quarto semestre sono previste attività formative (per un totale di 28 crediti) caratterizzate diversamente in base alle due scale del progetto: quella della costruzione dell'edificio e quella della pianificazione urbanistica. Il primo laboratorio si caratterizza come esperienza progettuale relativa ai problemi architettonici, strutturali, impiantistici e di fattibilità dell'edificio. Il secondo Laboratorio si caratterizza invece per lo studio del progetto alla grande scala, inteso nelle sue diverse declinazioni dimensionali e tematiche. | | | | | | | |
| 11 | Laboratorio di costruzione dell'architettura | 12 | Progettazione dei sistemi costruttivi | ICAR/12 | 8 | b | VOTO |
| | | | Fisica tecnica | ING-IND/11 | 4 | a | |
| 12 | Laboratorio di progettazione urbanistica | 12 | Progettazione urbanistica | ICAR/21 | 8 | b | VOTO |
| | | | Analisi della città e del territorio | ICAR/2 | 4 | b | |

| | | | | | | | |
|----|---------------------|---|--|--------|---|---|------|
| | | | | 1 | | | |
| 13 | Diritto urbanistico | 4 | | IUS/10 | 4 | c | VOTO |

| INSEGNAMENTI E MODULI III ANNO | | | A PARTIRE DALL'ANNO ACCADEMICO 2010-11 | | | | | |
|--|--|------------|---|--|---------|-----------------------------------|-----------------|-----------|
| N | Insegnamento | CFU totali | Moduli | SSD | CFU | Tipologia dei moduli ¹ | Voto o idoneità | |
| <p>QUINTO SEMESTRE (30 CFU – 4 ESAMI). Le attività formative del quinto semestre (per un totale di 30 crediti) saranno finalizzate all'approfondimento delle conoscenze della tecnica delle costruzioni, al completamento degli studi relativi alla storia dell'architettura e all'avvicinamento alle problematiche del restauro, mentre contestualmente il Laboratorio di progettazione sarà indirizzato alla gestione progettuale della forma e della costruzione.</p> | | | | | | | | |
| 14 | Laboratorio di progettazione dell'architettura | 12 | Progettazione architettonica | ICAR/14 | 8 | b | VOTO | |
| | | | Cultura tecnologica della progettazione | ICAR/12 | 4 | b | | |
| 15 | Tecnica delle costruzioni | 8 | | ICAR/09 | 8 | b | VOTO | |
| 16 | Storia dell'architettura moderna | 6 | | ICAR/18 | 6 | a | VOTO | |
| 17 | Teoria e storia del restauro | 4 | | ICAR/19 | 4 | b | VOTO | |
| <p>SESTO SEMESTRE (38 CFU – 1 ESAME + 3 IDONEITA' + PROVA FINALE). L'ultimo semestre è prevalentemente dedicato alla costruzione degli orientamenti curriculari di uscita, attraverso la frequenza di Laboratori organizzati sotto forma di seminari teorico-progettuali (12 crediti). Lo studente dovrà poi completare la propria formazione (per un totale di 20 crediti) con le conoscenze di base dell'estimo e dell'esercizio della professione e, in funzione dell'orientamento curriculare, con le attività libere (12 crediti) e quelle del tirocinio e stage (4 crediti). Gli ultimi sei crediti formativi vengono riconosciuti per la preparazione della prova finale che, in continuità con l'esperienza dei Laboratori di orientamento curriculare, costituisce il completamento e la verifica delle conoscenze acquisite.</p> | | | | | | | | |
| 18 | Estimo ed esercizio della professione | 4 | | ICAR/22 | 4 | b | VOTO | |
| 19 | Un Laboratorio di orientamento a scelta tra quelli attivati ² | 12 | Orientamento Progettazione dell'architettura | Teorie e tecniche della progettazione architettonica | ICAR/14 | 6 | c | IDONEITA' |
| | | | | Teorie e tecniche dell'urbanistica | ICAR/21 | 3 | c | |
| | | | | Letteratura architettonica | ICAR/14 | 3 | c | |
| | | 12 | Orientamento Pianificazione e Progettazione del paesaggio | Urbanistica e Pianificazione del paesaggio | ICAR/21 | 6 | c | IDONEITA' |
| Architettura delle reti e del paesaggio | ICAR/14 | 3 | | c | | | | |

| | | | | | | | | |
|------|--|----|--|---|---------|----|---|-----------|
| | | | | Fondamenti di Ecologia | BIO/07 | 3 | c | |
| | | 12 | Orientamento costruzione dell'architettura e dell'ambiente | Tecnologie della costruzione architettonica | ICAR/12 | 6 | c | IDONEITA' |
| | | | | Progettazione dell'ambiente costruito | ICAR/12 | 3 | c | |
| | | | | Morfologia dei componenti | ICAR/13 | 3 | c | |
| | | 12 | Orientamento di Storia e Recupero dei beni architettonici e ambientali | Criteri e metodi della ricerca storica | ICAR/18 | 6 | c | IDONEITA' |
| | | | | Restauro urbano | ICAR/19 | 3 | c | |
| | | | | Metodi e tecniche di rilievo | ICAR/17 | 3 | c | |
| 20 | Attività formative a scelta dello studente | 12 | | | ----- | 12 | d | IDONEITA' |
| s.n. | Tirocinio formativo | 4 | | | ----- | 4 | s | IDONEITA' |
| s.n. | Prova finale | 6 | | | ----- | 6 | e | |

Nota 1 (Tipologia dei moduli): a) attività formative di base, b) attività formative caratterizzanti, c) attività formative affini o integrative, d) attività formative a scelta dello studente, e) per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera, f) altre: ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stage, etc., g) ambito aggregato per crediti di sede, s) tirocinio

Nota 2 (scelta tra Laboratori di orientamento): lo studente dovrà esercitare l'opzione entro il 15 dicembre 2009; sarà possibile l'iscrizione, la partecipazione alle attività didattiche e l'esame nel Laboratorio, solo a condizione di avere già acquisito almeno **90** cfu entro la data del 15 Dicembre.

I Laboratori di Orientamento saranno attivati solo se il numero degli iscritti è almeno di 15 studenti e ad ogni Laboratorio non saranno ammessi più di 50 studenti. Nel caso in cui le opzioni per un Laboratorio siano superiori a 50, la commissione didattica provvederà a redigere una graduatoria di merito sulla base dei cfu acquisiti e della media delle votazioni riportate negli esami ritenuti utili ai fini della formulazione della graduatoria. Eventualmente, sulla base delle richieste, alcuni tra i Laboratori di Orientamento potranno essere raddoppiati.

| INSEGNAMENTI E MODULI III ANNO PER GLI IMMATRICOLATI PRECEDENTEMENTE ALL'A.A. 2008-09 | | | | | | | |
|--|--|------------|------------------------------|---------|-----|-----------------------------------|-----------------|
| N | Insegnamento | CFU totali | Moduli | SSD | CFU | Tipologia dei moduli ¹ | Voto o idoneità |
| QUINTO SEMESTRE (30 CFU – 4 ESAMI) | | | | | | | |
| 16 | Laboratorio di progettazione dell'architettura | 12 | Progettazione architettonica | ICAR/14 | 8 | b | VOTO |
| | | | Cultura tecnologica della | ICAR/1 | 4 | b | |

| | | | | | | | | |
|--|--|---|--|--|---------|---|---|-----------|
| | ra | | progettazione | | 2 | | | |
| 17 | Tecnica delle costruzioni | 8 | | | ICAR/09 | 8 | b | VOTO |
| 18 | Storia dell'architettura moderna | 6 | | | ICAR/18 | 6 | a | VOTO |
| 19 | Teoria e storia del restauro | 4 | | | ICAR/19 | 4 | b | VOTO |
| SESTO SEMESTRE (34 CFU – 1 ESAME + 3 IDONEITA' + PROVA FINALE). | | | | | | | | |
| 18 | Estimo ed esercizio della professione | 4 | | | ICAR/22 | 4 | b | VOTO |
| 19 | Un Laboratorio di orientamento a scelta tra quelli attivati (nota 2) | 8 | Orientamento progettazione dell'architettura | Teorie e tecniche della progettazione architettonica | ----- | 4 | f | IDONEITA' |
| | | | | Forma e linguaggio nell'architettura contemporanea | ----- | 2 | f | |
| | | | | Tipologie edilizie evolutive | ----- | 2 | f | |
| | | 8 | Orientamento Urbanistica e Progettazione del paesaggio | Urbanistica e progettazione del paesaggio | ----- | 4 | f | IDONEITA' |
| | | | | Teorie e pianificazione del territorio | ----- | 2 | f | |
| | | | | Tecniche di progettazione urbanistica | ----- | 2 | f | |
| | | 8 | Orientamento costruzione dell'architettura e dell'ambiente | Tecnologie della costruzione architettonica | ----- | 4 | f | IDONEITA' |
| | | | | Progettazione dell'ambiente costruito | ----- | 2 | f | |
| | | | | Sperimentazione di sistemi costruttivi leggeri | ----- | 2 | f | |
| | | 8 | Orientamento di storia e recupero dei beni architettonici e ambientali | Storia e recupero dei beni architettonici e ambientali | ----- | 4 | f | IDONEITA' |
| | | | | Materiali e tecniche della tutela e del recupero architettonico e urbano | ----- | 2 | f | |

| | | | | | | | |
|------|--|----|-----------------|-------|----|---|-----------|
| | | | Restauro urbano | ----- | 2 | f | |
| 20 | Attività formative a scelta dello studente | 12 | | ----- | 12 | d | IDONEITA' |
| s.n. | Tirocinio formativo | 4 | | ----- | 4 | f | IDONEITA' |
| S.n. | Prova finale | 6 | | ----- | 6 | e | |

Nota 1 (Tipologia dei moduli): a) attività formative di base, b) attività formative caratterizzanti, c) attività formative affini o integrative, d) attività formative a scelta dello studente, e) per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera, f) altre: ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stage, etc., g) ambito aggregato per crediti di sede, s) tirocinio

Nota 2 (scelta tra Laboratori di orientamento): lo studente dovrà esercitare l'opzione entro il 15 dicembre 2009; sarà possibile l'iscrizione, la partecipazione alle attività didattiche e l'esame nel Laboratorio, solo a condizione di avere già acquisito almeno 90 cfu entro la data del 15 Dicembre.

I Laboratori di Orientamento saranno attivati solo se il numero degli iscritti è almeno di 15 studenti e ad ogni Laboratorio non saranno ammessi più di 50 studenti. Nel caso in cui le opzioni per un Laboratorio siano superiori a 50, la commissione didattica provvederà a redigere una graduatoria di merito sulla base dei cfu acquisiti e della media delle votazioni riportate negli esami ritenuti utili ai fini della formulazione della graduatoria. Eventualmente, sulla base delle richieste, alcuni tra i Laboratori di Orientamento potranno essere raddoppiati.

9. PROPEDEUTICITÀ

I crediti relativi ai sottoelencati insegnamenti del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura vanno conseguiti secondo l'ordine esplicitato nei seguenti due percorsi:

- *Istituzioni di matematiche, Elementi di geometria e algebra lineare, Elementi di Statica e Scienza delle costruzioni, Tecnica delle costruzioni;*
- *Istituzioni di matematiche, Elementi di Fisica tecnica, Laboratorio di Costruzione dell'architettura.*

Non sarà possibile l'iscrizione all'esame di un insegnamento se non si sono superati gli esami di tutti gli insegnamenti precedenti

10. DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

Iscrizione alla prova di selezione per l'ammissione al 1° anno di corso

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato **150 studenti**. Pertanto è necessario essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla legge, partecipare alla prova di selezione e collocarsi utilmente nella graduatoria stilata sulla base dei risultati.

Per iscriversi alla prova di selezione per l'ammissione è necessario presentare domanda presso la Segreteria Studenti (Ascoli Piceno, Corso Mazzini, 210) **dal 15 luglio al 24 agosto 2009**.

La domanda deve contenere le generalità del candidato, l'indicazione della cittadinanza, della residenza, e del recapito, comprensivo di numero telefonico, eletto quale riferimento ai fini del concorso.

Nella medesima domanda ciascun candidato deve dichiarare il tipo di maturità conseguita, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale la maturità è stata conseguita, con l'indicazione della città in cui ha sede l'Istituto, l'anno scolastico di conseguimento della maturità e la votazione finale riportata.

Alla domanda va inoltre allegata la ricevuta di versamento di € 26,00 intestata all'Università degli Studi di Camerino, conto tasse universitarie, su cc postale n.166629 (causale: diritto fisso concorso ammissione – classe L-17).

Non saranno prese in considerazione domande che, pur spedite entro i termini, pervengano successivamente **al 24 agosto 2009**, oppure che, incomplete nella documentazione, non siano perfezionate entro lo stesso termine.

La prova di selezione si terrà presso la sede della Facoltà di Architettura, Largo Cattaneo, Ascoli Piceno, nella data che sarà fissata a livello nazionale dal Ministero e in base alle disposizioni che verranno emanate nel relativo bando che sarà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo (www.unicam.it) e sul sito della Facoltà di Architettura (<http://architettura.unicam.it>)

Immatricolazioni

Gli aspiranti collocati utilmente entro le prime **150** posizioni della graduatoria dovranno procedere all'immatricolazione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della stessa, pena la decadenza della stessa, presso la Segreteria Studenti con sede in Ascoli Piceno, Corso Mazzini, 210.

Coloro che non avranno provveduto all'immatricolazione entro il predetto termine saranno considerati rinunciatari ed i loro posti verranno attribuiti ad altri aspiranti che li seguano in graduatoria.

Alla domanda di immatricolazione, da redigersi su carta da bollo, dovranno essere allegate:

- le ricevute dei versamenti delle tasse effettuati sui moduli di c/c postale forniti dalla Segreteria Studenti;
- titolo di studio o autocertificazione resa ai sensi del DPR 403/1998;

- documento anagrafico con fotografia firmata;
- una fotografia formato tessera, identica a quella precedente.

Trasferimenti

Il numero programmato è valido anche per tutti gli anni di corso successivi al primo; essendo stato ridotto il numero degli iscritti rispetto all'Anno Accademico precedente, per l'A.A. 2009-2010 saranno accolte domande di trasferimento in numero forfettario, max 5 al secondo e max 5 al terzo anno. A partire dagli anni successivi i trasferimenti saranno in numero tale da non eccedere i 150 iscritti per anno.

Le domande di trasferimento saranno ammesse alla valutazione purché lo studente provenga da:

1. Corsi di Laurea in Classe L-17 (DM 270/04), a numero programmato, Classe L-4 (D.M. 509/99) a numero programmato, previa documentazione superamento del test di accesso;
2. Corsi di laurea Specialistica o Magistrale in Architettura, a ciclo unico e numero programmato, previa documentazione superamento del test di accesso;

Gli studenti provenienti da altre Università e già iscritti in Corsi di Laurea di primo o secondo livello di Classi di Laurea diverse da quelle indicate sopra, dovranno sostenere la prova di ammissione, superata la quale, potranno chiedere il riconoscimento degli esami sostenuti.

Le domande dovranno essere consegnate o inviate presso la Segreteria Studenti con sede in Ascoli Piceno, Corso Mazzini, 210, **dal 15 luglio al 24 agosto 2009**.

Ai fini di una corretta ed approfondita valutazione da parte della Commissione dei singoli esami sostenuti in quanto a durata e contenuti, e la relativa trasposizione in crediti e punteggi, alla domanda sarà necessario allegare un certificato recante l'Università di provenienza, la Classe di Laurea frequentata, l'indicazione dell'anno di iscrizione e l'elenco degli esami sostenuti, con la relativa votazione conseguita e gli eventuali crediti formativi certificati, nonché tutta la documentazione necessaria e ritenuta utile (Manifesti degli Studi, programmi, durata dei corsi, estratti dei materiali prodotti), in formato A4. La mancanza di tale documentazione sarà motivo di esclusione.

Non saranno prese in considerazione domande che, pur spedite entro i termini, pervengano successivamente **al 24 agosto 2009**, oppure che, incomplete nella documentazione o per irregolarità formali o sostanziali di qualunque genere, non possano essere oggetto di valutazione o che non siano perfezionate entro lo stesso termine.

Ai sensi del DPR 403/1998 è possibile allegare alle domande invece dei documenti originali le relative dichiarazioni sostitutive e/o autocertificazioni.

Un'apposita Commissione, presa in esame la Classe di Laurea di provenienza, provvederà definire gli ulteriori criteri sulla base dei quali redigere una graduatoria di merito degli studenti che hanno chiesto il trasferimento, tenendo conto degli esami sostenuti e delle relative votazioni conseguite e specificando l'anno di corso a cui gli studenti stessi dovranno iscriversi. I criteri assunti dalla Commissione dovranno rendere confrontabili curricula disomogenei per provenienza, ordinamenti e tempi diversi, privilegiando i curricula più aderenti al piano di studi adottato nel Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura UNICAM.

La suddetta graduatoria verrà pubblicata entro il **18 settembre 2009** presso la Segreteria Studenti della Facoltà.

Gli studenti in graduatoria, aventi diritto al trasferimento, dovranno, entro il **25 settembre 2009**, pena decadenza, chiedere il nulla osta necessario per ottenere il trasferimento dall'Università di provenienza.

Modalità di svolgimento e disposizioni amministrative per la Prova finale

Le Commissioni della Prova finale dispongono di centodieci punti; qualora il voto finale sia il massimo può essere concessa la lode, purché all'unanimità. Può essere concessa anche la dignità di stampa, purché sempre all'unanimità. La discussione della prova finale si intende

superata con una votazione minima di 66/110. La votazione è assegnata dalla Commissione sulla base della valutazione della Prova finale e del curriculum dello studente.

Le Commissioni per la Prova finale sono nominate dal Preside di Facoltà di concerto con il Presidente del Consiglio della Classe. Le Commissioni per la prova finale sono presiedute da un professore di ruolo e sono formate da almeno sette docenti, di cui almeno 5 di ruolo. Possono far parte delle Commissioni anche docenti ufficiali a contratto. Fa obbligatoriamente parte della Commissione di Laurea il docente/relatore o, nel caso di una sua impossibilità, un sostituto indicato dallo stesso docente/relatore.

Lo studente deve essere in possesso di tutti i crediti prescritti per poter sostenere la Prova finale, che verrà predisposta sotto la guida un Relatore. Qualora il Relatore lo ritenga opportuno, in relazione al particolare tema e d'accordo con il candidato, può designare uno o più correlatori perché seguano alcuni aspetti dello svolgimento del lavoro; essi tuttavia devono essere in ogni caso o docenti universitari o esperti esterni di documentabile competenza. Il Relatore può essere un professore o un ricercatore della Facoltà o un docente contrattista o supplente. In quest'ultimo caso il Relatore deve essere affiancato da un correlatore che sia un docente di ruolo della Facoltà (delibera del Consiglio di Facoltà del 2/02/2005).

La discussione della Prova finale è pubblica. Ad essa, per attestare l'originalità del lavoro presentato dal candidato, deve presenziare il Relatore o altro docente da esso delegato. Il candidato, definito con il Relatore il tema della Prova finale, deve presentare apposita domanda al Consiglio di Facoltà, secondo le disposizioni fornite dalla Segreteria Studenti. Ad approvazione avvenuta è consentito che il candidato possa cambiare l'argomento della Prova finale, come anche il Relatore. In ogni caso è tenuto a seguire nuovamente la procedura indicata.

La Prova finale non può essere sostenuta prima di 45 giorni dalla data di presentazione della domanda avanzata dal candidato, e non prima di 30 giorni dall'eventuale domanda di cambio di tesi e/o di Relatore.

Possono essere ammessi alla Prova finale esclusivamente gli studenti che abbiano conseguito l'idoneità nel Laboratorio di Orientamento finale, abbiano superato l'ultimo esame di profitto almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova finale e che abbiano riconsegnato in Segreteria Studenti il libretto di iscrizione entro e non oltre il 14° giorno antecedente la data fissata per la Prova finale. L'inosservanza dei termini sopra stabiliti esclude il candidato dalla Prova finale. Qualora lo studente non discuta la Prova finale nella sessione indicata nella domanda, la richiesta va rinnovata almeno 45 giorni prima della nuova data presso la Segreteria Studenti.

Per poter sostenere la prova finale lo studente deve essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi. Il candidato, inoltre, 30 giorni prima dell'appello della Prova finale deve presentare alla Segreteria Studenti:

- domanda per l'ammissione alla Prova finale di Laurea, redatta su carta legale, su modulo fornito dalla Segreteria Studenti;
- quietanze comprovanti l'avvenuto pagamento del contributo spese rilascio diploma;
- domanda per il rilascio del diploma originale di Laurea, redatta su carta legale, su modulo fornito dalla Segreteria Studenti;
- dichiarazione dell'Ufficio per il diritto allo studio dell'ERSU attestante la regolarità della propria posizione amministrativa nei riguardi dell'ente stesso;
- attestazione, debitamente firmata dal Relatore, dalla quale risulti il titolo della Prova finale, il cognome e il nome del candidato, del Relatore e dell'eventuale correlatore. La predetta dichiarazione sostituisce momentaneamente il deposito presso la Segreteria Studenti della copia della Prova finale, che dovrà comunque essere consegnata in formato ridotto almeno sette giorni prima della data fissata per la Prova finale. Contestualmente lo studente dovrà provvedere al deposito presso la Biblioteca di una copia digitale della prova finale in formato "non proprietario" (PDF), su supporto elettronico (CD oppure DVD), consentendone al contempo anche la consultazione.

11. DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non esplicitamente indicato dalla presente Guida del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura A.A. 2009-10 valgono le disposizioni indicate dal "Regolamento didattico della Classe delle Lauree L-17 – Scienze dell'Architettura" pubblicato nel sito della Facoltà all'indirizzo <http://architettura.unicam.it/>.

12. INFORMAZIONI UTILI

Responsabile Polo Amministrativo Piceno
Daniela Di Basilio – daniela.dibasilio@unicam.it

Sede amministrativa
Convento dell'Annunziata, Viale della Rimembranza, 63100 Ascoli Piceno
centralino 0736/24961

Sito della Facoltà, <http://architettura.unicam.it/>

Segreteria studenti
segreteria.architettura@unicam.it
Corso Mazzini 210, 63100 Ascoli Piceno
tel. 0736/240160, fax 0736/240176

Sito dell'Ateneo, <http://www.unicam.it>
Numero verde 800 054000

E' possibile avere informazioni sulle modalità di iscrizione anche
- on line accedendo alla pagina web <http://isconline.unicam.it>.
- presso gli uffici della Segreteria Studenti in Ascoli Piceno, Corso Mazzini:
tutti i giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e giovedì anche dalle 15.00 alle 17.00